



Comune di Petilia Policastro

(Provincia di Crotone)

Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera	Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.
N° 45		
Data 07/05//2010		

L'anno duemiladieci il giorno SETTE del mese di MAGGIO alle ore 13,00 in Petilia Policastro e nella Sede Comunale, appositamente convocata con l'osservanza e le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N° d'ord.	Componenti in carica	Carica ricoperta	Presenti	Assenti
1)	FERA DIONIGI	Sindaco	X	
2)	IERARDI FRANCESCO	Vicesindaco		X
3)	RIZZA IVAN	Assessore	X	
4)	MANGANO CARMINE	Assessore		X
5)	CARVELLI LUIGI	Assessore		X
6)	BERARDI AURELIO	Assessore	X	
7)	FILICE CARLO ALBERTO	Assessore	X	
		TOTALE	4	3

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario comunale Sig. Dr. Antonino Errico.

Il Presidente Avv. Dionigi Fera in qualità di Sindaco pro-tempore, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione della proposta di deliberazione n° 50 del 07.05.2010 relativa all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera della G.C. n. 154 del 30/12/2009 si è proceduto ad apportare alcune modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nonché ad approvare il nuovo testo coordinato;

CONSIDERATO che per quanto attiene l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di pertinenza dell'Ente l'anzidetto regolamento fa espresso rinvia ad una apposita disciplina regolamentare;

VISTO l'all-gato regolamento per i procedimenti disciplinari che si compone di n.18 articoli e che contiene l'individuazione dell'Ufficio competente;

VISTO gli art. 23 e seguenti del CCNL del comparto Regioni - Autonomie locali sottoscritto in data 06.07.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Titolo II del C.C.N.L. del comparto Regioni - Autonomie locali sottoscritto in data 11 aprile 2008;

VISTO gli artt. 55 e seguenti del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, che reca nuove norme anche in materia di procedimenti disciplinari;

VISTO l'art. 2106 del Codice Civile e all'art. 7, commi 1, 5 e 8, della legge 20.5.1970, n. 300;

VISTO il D.Lgs. 18/8/200, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto del Comune ed il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che le R.S.U. dell'Ente, con nota in data 26/1/2010, hanno rappresentato l'opportunità di allargare la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari a tutti i Responsabili di Settore e che tale suggerimento è stato accolto;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto regolamento;

Visto che sulla relativa proposta di deliberazione n°50 del 07.05.2010 è stato acquisito favorevolmente il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs n° 267/2000, n° 267;

Con voti unanimi legalmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare per i motivi espressi in narrativa il Regolamento per i procedimenti disciplinari che si compone di n.18 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento integra in materia di procedimenti disciplinari il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera della G.C. n. 91 del 6/8/2001 e successive integrazioni e modificazioni;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente Regolamento all'Albo Pretorio del Comune per la durata di quindici giorni unitamente alla presente deliberazione;
- 4) di comunicare le disposizioni di cui al presente regolamento a tutti i dipendenti del Comune con le stesse modalità previste dal C.C.N.L. per il codice disciplinare, nonché a tutti i Responsabili di Settore;
- 5) di pubblicare, infine, il presente regolamento sul sito istituzionale del Comune, dando atto che tale ultima pubblicazione equivale, ai sensi di legge, alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. di categoria ed alle R.S.U. dell'Ente;

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions.

2. It also highlights the need for regular audits to ensure the integrity of the financial data.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.



COMUNE DI PETILIA POLICASTRO
PROVINCIA DI CROTONE

REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 07.05.2010



ART. 3 – UFFICIO COMPETENTE

SANZIONI DISCIPLINARI

1. E' costituito in forma di organo collegiale l'Ufficio per i procedimenti disciplinari che è composto dal Segretario Comunale, che lo presiede, e da tutti i Responsabili di Settore in servizio nell'Ente.
2. Funge da segretario verbalizzante delle sedute il responsabile del Servizio Personale o, in caso di assenza od impedimento, un altro dipendente comunale designato dal Presidente.
3. L'Ufficio adotta validamente i suoi provvedimenti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti assegnati. Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
4. Ove il procedimento disciplinare venga avviato nei confronti di un dipendente Responsabile di Settore, lo stesso è escluso per incompatibilità manifesta dall'ufficio di cui al precedente comma uno.
5. La sanzione disciplinare del rimprovero verbale è comminata dal Responsabile del Settore al quale appartiene il dipendente o, nel caso dei Responsabili di Settore, dal Segretario Comunale, secondo quanto previsto dal presente regolamento e dalla disciplina stabilita dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Le sanzioni superiori al rimprovero verbale, in assenza nell'Ente di personale avente qualifica dirigenziale, sono comminate dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

